



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
UFFICIO V

Roma, 18 NOV. 2015

Prot. n. 12432

All' ANCI – Associazione Nazionale Comuni
Italiani
Via dei Prefetti, 46
00186 Roma
(anci@pec.anci.it)

All' UPI - Unione Province d'Italia
Piazza Cardelli, 4
00186 Roma
(upi@messaggipec.it)

Alla Conferenza delle Regioni e delle Province
autonome
Via Parigi, 11
00185 Roma
(conferenza@regioni.it)
(segreteria.ufficio.stampa@regioni.it)

OGGETTO: Processo tributario telematico - Avvio dal 1° dicembre 2015 nelle regioni Toscana e Umbria
- nuovo Portale della Giustizia Tributaria

Si fa riferimento al decreto del Direttore Generale delle finanze del 4 agosto 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2015, n.184, che definisce le regole tecniche per l'avvio, dal 1° dicembre 2015, del processo tributario telematico (PT1) nelle Commissioni tributarie provinciali e regionali della Toscana e dell'Umbria.

Il decreto costituisce la prima attuazione del regolamento che disciplina l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163.

Le parti si possono costituire con modalità telematiche relativamente ai ricorsi/appelli, notificati a partire dal 1° dicembre p.v. a mezzo posta elettronica certificata, e procedere, successivamente, al deposito degli stessi e dei conseguenti atti processuali presso le Commissioni tributarie, utilizzando le funzionalità del Sistema informativo della Giustizia tributaria (Si.Gi.T).

L'accesso al Si.Gi.T avviene tramite il "Portale della Giustizia Tributaria", sito tematico previsto dall'art. 3 del predetto Decreto Direttoriale 4 agosto, raggiungibile tramite il link www.giustiziatributaria.gov.it, attivo sul web dal 19 ottobre 2015.

Ciò premesso, si segnala l'opportunità che sui siti istituzionali degli enti impositori venga pubblicato e reso facilmente accessibile l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) eventualmente dedicato al contenzioso tributario.

Si ritiene, altresì, utile ricordare che detta PEC debba essere indicata nelle istruzioni fornite al contribuente nell'ambito delle indicazioni relative alle modalità di proposizione del ricorso.

Si pregano codesti Enti di dare massima diffusione di quanto sopra rappresentato e di valutare l'opportunità che il citato Portale sia inserito in un apposito *link* nell'ambito del sito istituzionale di ciascun ente impositore.

IL DIRETTORE
FIORENZO SIRIANNI

